

Mandole: “Per troppo tempo non abbiamo difeso”. Ma di chi è la colpa?

Pubblicato: Domenica 22 Dicembre 2024



Dal nostro inviato – La disamina di Herman Mandole nel dopo partita di Reggio Emilia non fa una grinza: l’allenatore argentino spiega con precisione dove e come è mancata la Openjobmetis e fa i giusti complimenti ai padroni di casa della Unahotels, vincenti con merito. Quel che continuiamo a non sentire, dalle sue parole, è un briciolo di autocritica, un addossarsi qualche colpa almeno per una difesa che non funziona o per un’evidente incapacità di evitare quei black out – stavolta è toccato nel terzo periodo – decisivi per aggiungere una sconfitta a una collezione lunghissima.

MANDOLE 1 – «Complimenti a Reggio Emilia che ha giocato molto bene, con il “pace” (il ritmo) che vogliamo avere noi: lo hanno tenuto davvero bene. Abbiamo avuto tantissimo tempo in cui la squadra non ha difeso e quindi non siamo riusciti a giocare in attacco come è avvenuto contro Milano quando abbiamo trovato passaggi buoni le conclusioni. Abbiamo iniziato tirando 2-11 da 3 punti nel primo quarto perché non siamo riusciti a creare tiri aperti. Questo ha permesso a Reggio di prendere rimbalzi, correre e mettere in difficoltà la nostra difesa».

MANDOLE 2 – «Purtroppo nel nostro momento buono abbiamo concesso alcuni rimbalzi in attacco a loro. E nel terzo quarto siamo rientrati senza l’energia di cui c’era bisogno: per vincere fuori casa devi restare concentrato per 40? e non lo abbiamo fatto. Dà sempre fastidio prendere questi parziali. Avevamo fatto bene con Milano, male con Cremona perché per noi in casa tutto è più facile».

MANDOLE 3 – «Sykes? Non sappiamo ancora se ha un problema muscolare o solo un fastidio. Abbiamo preferito non rischiarlo oltre perché la stagione è lunga, restano 18 partite da disputare e non possiamo perdere nessun giocatore. Vediamo in settimana cosa diranno i sanitari».

Openjobmetis, il fuoco era di paglia: a Reggio Emilia è un altro calvario

MANDOLE 4 – «Mi sarei aspettato qualcosa di più, soprattutto in difesa. Sykes aveva sentito il fastidio a inizio partita, Tyus non ha giocato bene. Ma per vincere abbiamo bisogno di tutti i giocatori, non ne basta uno».

PRIFTIS 1 – «Era una partita che temevamo e invece l'abbiamo vinta bene: sono contento del bilancio fino a questo punto della stagione. Abbiamo mosso davvero bene la palla, basti vedere gli assist: dovevamo migliorare, lo abbiamo fatto e ciò mi rende felice».

PRIFTIS 2 – «Affrontare Varese è sempre difficile e imprevedibile perché ha la capacità di attaccare fin da subito. Questo ti costringe a mantenere sempre molto alta la concentrazione nei primi secondi del possesso oltre a essere concentrati tutti a livello individuale. Abbiamo reagito bene a questa situazione, e poi passarci bene la palla in attacco ha fatto sì che prendessimo buoni tiri e controllassimo il ritmo della partita anche con contropiedi».

Alviti e Kao, quelli che ci provano. Sykes e Hands spazzati via

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it